

Come uscire dalla crisi del settore moda

L'iniziativa intende focalizzare le problematiche di un settore che, mentre da una parte rende prestigioso il made in Italy nel mondo, dall'altro ha manifestato, negli ultimi anni, fenomeni preoccupanti di regressione e crisi. Proprio la Camera nazionale della moda ha reso pubblico, recentemente, il dato dell'occupazione nel settore, che evidenzia la perdita, nel corso dell'ultimo anno, di 38 mila posti di lavoro e un calo della produzione nazionale dell'8,7%. A ciò si aggiunga che, in provincia di Ferrara, negli ultimi cinque anni, il settore tessile abbigliamento ha perduto un totale di circa 300 imprese.³Le imprese del nostro territorio sono caratterizzate in prevalenza da contoterzismo: ciò le rende senza dubbio più esposte alle congiunture economiche negative e ai colpi della concorrenza, soprattutto proveniente da Paesi ed aree geografiche in grado di praticare costi notevolmente più bassi dei nostri, spiega il segretario di Federmoda, **Francesco Robboni**, che all'iniziativa di martedì presenterà una serie di proposte dell'Associazione a sostegno di un settore che, nel recente passato, ha rivestito un peso rilevante nell'economia provinciale e oggi fatica a guadagnare competitività e reddito. Il settore è gravato da costi elevati, in particolare nella nostra regione - osserva il presidente provinciale di Federmoda, l'imprenditore **Roberto Benini** senza godere di alcun sostegno o agevolazione. Ciò arreca un danno notevole alla nostra economia, sotto il profilo economico e sociale, se si pensa, tra l'altro, che il tessile abbigliamento occupa in prevalenza manodopera femminile. Nella nostra provincia è prevalente il contoterzismo, ma sono presenti molte aziende che operano con standard qualitativi elevati, collaborando con marchi di grande prestigio. E' un patrimonio produttivo e umano, quello del sistema moda nel suo complesso, meritevole di essere difeso e sostenuto, in primo luogo dalle istituzioni della nostra provincia. A tal proposito, il convegno sarà anche occasione per un rilancio della concertazione tra forze economiche e imprenditoriali e istituzioni ferraresi, per dare sviluppo a politiche di sostegno, qualificazione e rafforzamento strutturale del comparto, compresa la creazione di una rete di servizi di supporto alle imprese.